// GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1876 — ROMA — VENERDÌ 24 NOVEMBRE — NUM. 274

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno »	18	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Ufizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Il Senato ha ieri compiute le votazioni per la nomina delle Commissioni: per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, per la contabilità interna e per la biblioteca, nonchè di quelle di sorveglianza all'Amministrazione del Debito Pubblico ed alla Cassa militare.

La Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori riuscì composta dei senatori: principe Pallavicini, Arese, Mamiani, Casati, Duchoqué, Torelli, Cadorna Carlo, Amari prof. e Giovanola.

La Commissione per la contabilità interna risultò composta dei senatori Vitelleschi, Boncompagni-Ottoboni, Pallieri, Finali, Griffoli.

La Commissione per la biblioteca, dei senatori Mauri, Mamiani e Lauria.

La Commissione di sorveglianza all'Amministrazione del Debito Pubblico, dei senatori Astengo, Pallieri e Tabarrini.

E infine la Commissione di sorveglianza alla Cassa militare dei senatori Cosenz e Durando.

Il senatore Brioschi chiese di interpellare il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio intorno alle modificazioni introdotte nell'ordinamento degli Istituti tecnici. Il Ministro accettò l'interpellanza, che fu rinviata all'epoca della discussione del bilancio di Agricoltura e Commercio.

Lo stesso signor Ministro presentò un progetto di legge per l'inchiesta agraria e sulle condizioni delle classi agricole, ed un altro progetto per convertire in legge il R. decreto relativo al divieto di importazione e transito di uva e di qualsiasi parte della vite. Sopra proposta del senatore Pantaleoni, il primo di questi due progetti venne rinviato alla medesima Commissione che lo ha esaminato nell'ultima Sessione.

Per la ventura seduta i signori senatori saranno convocati a domicilio.

Camera dei Deputati

Compita l'elezione del seggio colla nomina degli altri cinque segretari, deputati Solidati-Tiburzi, Cocconi, Morpurgo, Tenca, Di Carpegna, nella tornata di ieri il presidente Crispi insieme coi componenti l'uffizio definitivo prese possesso del suo posto rivolgendo all'Assemblea un breve discorso: e data quindi comunicazione di lettere del Ministro dell'Interno e del Prefetto del R. Palazzo che notificavano la morte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta e la celebrazione dei suoi solenni funerali in Torino nel prossimo mese, propose, con parole che ricordavano i molti suoi titoli all'ammirazione di tutto il paese, si tenesse il corruccio per quarantacinque giorni e si inviasse una deputazione ai di lei funerali. La Camera consentiva unanime.

Il Presidente chiamò poi a comporre la Giunta sopra le elezioni i deputati Antonibon, Barazzuoli, Carnazza, Indelli, Lazzaro, Longo, Monzani, Morini, Nanni, Robecchi, Vastarini-Cresi, Villa; e come supplenti i deputati Bartolucci-Godolini, Chinaglia, Fossa, Speciale.

Infine dichiarato vacante il Collegio di Piedimonte d'Alife per la nomina a senatore del deputato Del Giudice Achille, vennero sorteggiati i componenti dei nove uffizi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica con decreti del 3 e 20 ottobre scorso:

A grande uffiziale:

Correra avv. Francesco, di Napoli.

A commendatore:

Garelli cav. Vincenzo, provveditore in ritiro;

Loy Gaetano, professore nella R. Università di Cagliari;

De Gioannis cav. Gianquinto Giovanni, professore nella R. Università di Pisa;

Balzico Alfonso, scultore;

Umana prof. Pasquale, rettore della R. Università di Cagliari.

Ad uffiziale:

Civiletti Satera Benedetto, scultore.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE III, SEZIONE I. — DIRITTI D'AUTORE

ELENCO delle dichiarazioni e dei depositi inscritti nel registro generale del Ministero durante il mese di ottobre 1876 *per gli effetti delle leggi del* 25 *giugno* 1865, *numero* 2337 *e del* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652, *e delle Convenzioni internazionali in vigore sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno.* — *Pubblicazione fatta in conformità dell'art.* 6 *della legge suddetta* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652.

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 5, paragrafo primo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	Osservazioni
9731	Penolazzi Edmo direttore scolastico	Programmi didattici ed orari relativi compilati secondo i programmi Ministeriali 10 ottobre 1867 per uso delle scuole elementari maschili e femminili.	Tip. Taddei. Ferrara, 1876	Penolazzi Edmo	Ferrara	2 ottobre 1876	12	
9732	De Rossi Salvatore	Di un edificio regolatore delle piene del Tevere. Studi.	Tip. Armanni nell'ospizio degli orfani alle Terme. Roma, luglio 1876	De Rossi Salvatore	Roma	3 id.	10	
9733	Rosa Salvatore.	Abbozzi di poesie	Tip. De Angelis. Napoli, 1º ottobre 1876	Palizzi comm. Filippo	Napoli	id.	10	
9734	Reali Luigi fotografo	Michele Obrenowitsch III Principe di Serbia. Tre diverse fotografie della statua equestre dello scultore E. Pozzi.	Fotog. Reali. Firenze, 20 settembre 1876	Reali Luigi fotografo	Firenze	id.	10	
9735	Rossi Pietro . .	Alcuni articoli sulla morale indipendente	Tip. Ghilini. Oneglia, 13 detto	Rossi Pietro	Porto Maurizio	13 settembre 1876	10	
9736	Bisazza Felice .	Opere edite ed inedite di Felice Bisazza da Messina.	Tip. Ribera. Messina, 1º detto	Cuttica Sofia vedova Bisazza	Messina	19 id.	10	
9738	Foscolo, Giordani e di Staël	Lettere inedite del Foscolo, del Giordani e della signora Di Staël a Vincenzo Monti.	Tip. Vigo. Livorno, 1876	Vigo cav. Francesco editore	Livorno	10 ottobre 1876	10	
9739	Schnabl L. ottico	Regole sulla scelta degli occhiali	Tip. Commercio di G. Brambilla. Milano, 10 settembre 1876	Schnabl L. ottico	Milano	2 id.	10	
9740	Salmini Vittorio	Giovanna D'Arco, dramma in versi in sei atti.	Tip. Guglielmini. Milano 1876	Barbini Carlo editore	Id.	id.	10	
9741	D'Asti Ippolito Tito	La spada di Damocle, commedia in un atto	Detto	Detto	Id.	id.	10	
9742	Verdi G.	Quartetto in *Mi* minore per due violini, viola e violoncello.	Calc. Ricordi. Milano, 27 settembre 1876	Ricordi Tito di Gio. editore	Id.	6 id.	10	
9743	Delle Sedie E. .	Arte e fisiologia del canto. Trattato. . . .	Detto, 12 detto	Detto	Id.	id.	10	
9744	Mattei Tito . .	Amo, Romanza	Detto, 19 agosto 1876	Detto	Id.	id.	10	
9745	Martucci Giuseppe	Quarto capriccio per pianoforte	Detto, detto	Detto	Id.	id.	10	
9746	Detto	Terzo capriccio per pianoforte	Detto, detto	Detto	Id.	id.	10	
9747	Leybach J. . . .	Tancredi di Rossini, fantaise brillante pour piano.	Detto 2 settembre 1876	Detto	Id.	id.	10	
9748	Detto	Les Bateliers de Venise, caprice brillant pour harmonium.	Detto, 1 detto	Detto	Id.	id.	10	
9749	Detto	Pégase, galop de concert pour piano . .	Detto, 2 detto	Detto	Id.	id.	10	

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	Osservazioni
9829	Anonimo	Indicatore artistico, commerciale, industriale con nozioni, ecc. Anno primo.	Tip. Monti. Bologna, 1876	Mattiuzzi Giuseppe	Bologna	3 ottobre 1876	10	
9830	Cerruti prof. G.	Il Calcolatore moderno, ossia raccolta delle principali abbreviazioni sul calcolo, ecc.	Tip. Eredi Botta. Torino, settembre 1876	Cerruti professor Giuseppe	Torino	4 id.	10	
9831	Anonimo	L'astronomo Barbanera, almanacco pel 1877	Tip. Campitelli. Foligno, 1876	Bocci Francesco tipografo	Perugia	5 id.	12	
9832	Giaroli Bartolomeo	Primi elementi di geosofia, ovvero la terra considerata come prima base del ragionamento umano.	Tip. Lobetti-Bodoni. Saluzzo, 1876	Giaroli Bartolomeo	Cuneo	12 id.	10	
9833	Benelli E. insegnante	Nuovo metodo calligrafico per le scuole elementari d'Italia diviso in 12 quinternetti.	Litog. Smorti e C. Firenze, 24 ott. 1876.	Smorti Pietro e Comp. litografi	Firenze	24 id.	10	
9834	Guarducci G. D.	Poco da leggere e molto da imparare, ossia la potenza delle tavole fisse.	Tip. Il Giusti. Firenze, 24 ottobre 1876	Guarducci G. D.	Id.	26 id.	10	
9835	P. A. C.	Abbaco ferrarese secondo il sistema metrico decimale, aggiunte le tavole di ragguaglio, ecc., compilato già dal M. G. Giovannini, ora riordinato e corretto.	Tip. Taddei e Figli. Ferrara, 1876	Taddei Domenico e figli tipografi	Ferrara	25 id.	10	
9838	Draper Gugl. . .	La storia del conflitto fra la religione e la scienza.	Tip. Golio. Milano, ottobre 1876	Dumolard fratelli editori	Milano	24 id.	10	
9839	Marenco Leop. .	Trappole d'oro, commedia in due atti . .	Tip. Guglielmini. Milano, 1876	Barbini Carlo editore	Id.	id.	10	
9840	Cuciniello Michele	Annella di Massimo, dramma storico in 4 atti.	Detto	Detto	Id.	id.	10	
9841	Ravasio professor Pietro	Sillabario per imparare contemporaneamente la lettura e la scrittura. Terza edizione.	Tip. Agnelli. Milano, 1876.	Ravasio cavaliere prof. Pietro	Id.	id.	10	

Dichiarazioni tardive — Articolo 5, paragrafo secondo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	Osservazioni
9737	Reali prof. Agostino	Gli alberi e gli arbusti del circondario e dell'Appennino Camerte. Memoria sulle loro utilità e sui loro pregi in rapporto all'industria, al commercio, alle arti ed al miglioramento del patrio suolo.	Tip. Borgarelli. Camerino, 1871-76	Reali prof. Agostino	Macerata	30 settembre 1876	10	

Dichiarazioni provenienti dall'estero — Convenzioni internazionali diverse.

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	Osservazioni
9730	Rodenberg Giul.	Rivista tedesca. Anno III, fasc. 1°	Tip. Gebrüder Paetel. Berlino, ottobre 1876	Loescher Erm.° e C. editori	Ministero Agric., Ind. e Comm. Roma	9 ottobre 1876	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
9750	Billeter A. . . .	Quattro canzoni per un coro di 4 uomini .	Calc. Forberg. Lipsia	Forberg Rob. editore	Ministero Esteri. Roma	26 settembre 1876	»	Simile.
9751	Fischer Gustavo T.	Il sogno di Elvershöh salonstück, per pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9752	Kogel Gustavo F.	Introduzione dell'opera « L'Armaiuolo » di Sortzing. Mareia « Dolce immagine della Madre di Dio » per baritono e orchestra, o per una voce con pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9753	Leitert Giorgio.	Canto d'amore, per pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9754	Detto	L'avvicinarsi della primavera, fantasia per pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9755	Müller F. G. . .	Scintilla il giorno sulla montagna, per coro di uomini.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9756	Reinberger Giuseppe	Due canzoni per coro misto con accompagnamento di pianoforte. N. 1. Il lago di Mummel - N. 2. La rugiada di maggio.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9757	Ricter Alfredo .	Ninna-nanna (Berceuse) per pianoforte . .	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9758	Detto	Otto canzoni popolari per coro di 4 uomini	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9759	Detto	Cinque canzoni per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9760	Wohlfahrt Francesco	Facili duetti per due violini o violino e pianoforte per istruzione.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9761	Detto	I due suonatori di violino, facili duetti istruttivi per due violini.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9762	Damcke B. . .	Suonatine per piano a 4 mani	Calc. Breitkopf e Härtel. Lipsia, 1876	Breitkopf e Härtel editori	Id.	1° id.	»	Simile.
9763	Gluck F. C. . .	Alceste, tragedia-opera in tre atti. Partitura.	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9764	Herzogenberg Enrico	Quattro notturni per 4 voci con pianoforte	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9765	Hofmann Enrico	Tre pezzi caratteristici per pianoforte a 4 mani.	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9766	Fadassohn S. .	Serenata n. 3. *A dur* per pianoforte . . .	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9767	Röntgen Giulio.	Rispetti toscani per voce sola con pianoforte.	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9768	Vogel Moritz .	Tre suonatine per pianoforte	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9769	Cramer Enrico .	Pezzo fantasia sopra motivi dell'opera « Tristano ed Isolda » di Riccardo Wagner a 4 mani.	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9770	Hensen Gustavo	Trio per pianoforte, violino e violone . .	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9771	Detto	Il nostro maestro, raccolta di opere istruttive per pianoforte. V fasc. L. V. Bee-	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	Osservazioni
9772	Mendelssohn Barth.	Canzoni e canti ridotti per pianoforte da C. Czerny.	Calc. Breitkopf e Härtel, Lipsia, 1876	Breitkopf e Härtel editori	Ministero Esteri. Roma	1° settembre 1876	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
9773	Metzdorff Riccardo	Capriccio per pianoforte	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9774	Nicodè Giovanni Luigi	Miscellanea, 4 pezzi per piano a 4 mani. .	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9775	Reinecke Carlo.	Otto canzoni per fanciulli con pianoforte e violino ridotte per una voce e pianoforte.	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9776	Detto	Tre canzoni popolari italiane per coro di 4 uomini.	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9777	Street Giuseppe	Seconda suonata per pianoforte e violone .	Detti	Detti	Id.	id.	»	Simile.
9778	Hubert Ries . .	Scuola del violino. Prima parte	Calc. Hofmeister. Lipsia, 1876	Hofmeister Federico editore	Id.	25 agosto 1876	»	Simile.
9779	Sarid Poper . .	Suite. N. 1. Andante grazioso - N. 2. Gavotte - N. 3. Scherzo - N. 4. Largo espressivo - N. 5. Marcia finale per due violoncelli.	Detto	Detto	Id.	28 settembre 1876	»	Simile.
9780	Thierot Ferdinando	Quattro canzoni popolari per soprano e tenore con accompagnamento di pianoforte - Parte 1ª. N. 1. La biondina in gondoletta, canzone popolare italiana - N. 2. La rosa selvatica e il primo amore, canzone come sopra - Parte 2ª. N. 3. Amor mio, apri dunque la porta - N. 4. T'amo sempre più, canzone popolare ungherese.	Calc. Seitz. Lipsia, 22 settembre 1876	Seitz Roberto editore	Id.	19 id.	»	Simile.
9781	Hölzel Gustavo.	Il mio ultimo canto per una voce con pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9782	Stör Carlo . . .	Nel paese turingio. Concerto-ouverture. N. 2. In *Es* per orchestra.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9783	Detto	Canto-ballo per pianoforte a 4 mani . . .	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9784	Raff Gioacchino.	Sulle alpi. Sinfonia N. 7 in *B dur* per grande orchestra.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9785	Reinecke Carlo.	La rosa colle spine per soprano, contralto e baritono solo, coro femminile, accompagnamento di pianoforte e declamazione.	Calc. Siegel. Lipsia, 13 settembre 1876	Siegel C. F. W. editore	Id.	27 id.	»	Simile.
9786	Raff Gioacchino	Due quartetti per piano, violino, viola e violoncello.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9787	Lichner Enrico.	Sei suonatine in stile facile per pianoforte a 4 mani.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9788	Detto	Il piccolo postiglione, galop di bravura per pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9789	Detto	La cascata, per pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9790	Detto	Nel regno dei suoni, otto piccoli esercizi istruttivi per pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9791	Tuchs Roberto .	Quartetto per piano, violino, viola e violoncello.	Calc. Kistner. Lipsia, 26 settembre 1876	Kistner Fr. editore	Id.	26 id.	»	Simile.
9792	Goetz Ermanno	Sei canzoni per soprano o tenore con pianoforte.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9793	Detto	Sei pezzi musicali per pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	Osservazioni
9794	Hiller Ferdin.	Canto degli alleati, per coro d'uomini con accompagnamento di istrumenti. Partitura.	Calc. Kistner. Lipsia, 26 settembre 1876	Kistner Fr. editore	Ministero Esteri. Roma	26 settembre 1876	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
9795	Huber Hans	Serenata per pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9796	Fadassohn S.	Sinfonia N. 3 per grande orchestra. Partitura.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9797	Küchen Fr.	Polonaise per pianoforte a 4 mani	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9798	Detto	Tre canzoni per una voce con pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9799	Reinecke Carlo.	Gavotte per pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9800	Zenger Mac.	Cinque canzoni per coro di quattro voci maschili.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9801	Di Ziemssen prof. dott. Ugo	Manuale di patologia e terapia speciale. 2° Vol., 1ª parte. Malattie acute di infezione. - 2ª Edizione, 3° vol. Malattie di invasione sifilitica. - 2ª Edizione, 4° vol. Malattie degli apparati di circolazione. - 11° Vol., 2ª parte, 1° cap. Malattie del midollo spinale. - 13° Vol., 2ª parte. Disturbi generali della nutrizione.	Tip. Wogel. Lipsia	Wogel F. C. W. editore	Id.	id.	»	Simile.
9802	Fischer dottore Giorgio	Studio storico della chirurgia da 100 anni ad oggi.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9803	Buch-Kuschfeld dott. F. J.	Manuale di anatomia patologica, 1ª Parte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9804	Friedberg prof. Emilio	Corpus Juris Canonici, Editio Lipsiensis secunda post Aemidii Ludovici Richteri curas ad Librorum Manu Scriptorum et Editionis Romanæ fidem recognovit et adnotatione critica.	Tip. Tauchnitz. Lipsia, 1876	Tauchnitz Bernardo editore	Id.	23 id.	»	Simile.
9805	Bergmann Gustavo	Tre canzoni per baritono	Calc. Hainauer. Breslavia, 16 settembre 1876	Hainauer Giulio editore	Ministero Agric., Ind. e Comm. Roma	22 id.	»	Simile.
9806	Bohn Emilio	Tre canzoni per coro d'uomini	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9807	Detto	Quattro canzoni	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9808	Faust Carlo	Marcia-Revue	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9809	Herrmann L.	Skating-Ring, galopp	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9810	Detto	Gisella, polka	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9811	Detto	Una coppia felice, polka-mazurka	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9812	Detto	Piccoli fiori, piccole foglie. Valzer	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9813	Moszkowsk Moritz	Quattro piccoli pezzi per pianoforte a 4 mani.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9814	Detto	Tre pezzi per pianoforte a 4 mani	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9815	Spindler Fritz	Parafrasi sopra il « Ballo in Maschera » di Verdi.	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9816	Detto	Danza delle streghe, per pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9817	Detto	Pensieri musicali, per pianoforte	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9818	Zikoff Fr.	Casino, mars	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9819	Detto	Nixen, polka	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9820	Detto	In dulci jubilo, galopp	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	Osservazioni
9821	Zikoff Fr. . . .	Bettina, polka-mazurka	Calc. Hainauer. Breslavia, 16 settembre 1876	Hainauer Giulio editore	Ministero Agric., Ind. e Comm. Roma	22 settembre	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
9822	Seydel Gustavo	Ouverture, composta per l'inaugurazione del teatro Federico-Guglielmo a Berlino, di Alberto Sortzing, per pianoforte a 4 mani.	Calcogr. Engelmann e Muhlberg. Berlino, 12 settembre 1876	Philipp S. editore	Ministero Esteri. Roma	id.	»	Simile.
9823	Baumeister F. A.	Il tuo cuore sia il tuo tesoro, poesia del dott. Ferdinando Stolle, per una voce, con accompagnamento di pianoforte.	Calc. Röder. Berlino, 20 settembre 1876	Fürstner Adolfo editore	Id.	2 ottobre 1876	»	Simile.
9824	Bendel Francesco	Suonata in *E mol* per violino e pianoforte	Calc. Röder. Lipsia, 1º ottobre 1876	Challier Willibald editore	Id.	1 id.	»	Simile.
9825	Detto	Trio in *G mol* per pianoforte, violino e violoncello.	Detto	Detto	Id.	16 id.	»	Simile.
9826	Fersihak A. . .	Scherzi (canto senza parole) per flauto, con accompagnamento di pianoforte.	Detto	Detto	id.	id.	»	Simile.
9827	Eikert Carlo . .	Marcia-giubileo a due mani e a 4 mani . .	Detto	Detto	Id.	7 id.	»	Simile.
9828	Trehde Gustavo	Trascrizione di pregiate canzoni	Detto	Detto	Id.	id.	»	Simile.
9836	Arditi Luigi . .	Les Belles Viennoises, valzer	Calcog. Cappell e C., Londra, ottobre 1876	Arditi Luigi a mezzo di Tito di Gio. Ricordi edit. di Milano	Milano	13 id.	10	Convenzione Italo-Inglese 30 novembre 1860.
9837	Detto	The Page's Long	Calc. Duncan Davison e C., Londra, ottobre 1876	Detto	Id.	19 id.	10	Simile.

Depositi di parti di opere in continuazione ai depositi fatti precedentemente — Articolo 22 della legge 25 giugno 1865, numero 2337, e 5 della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione — attuale	DATA della presentazione — primitiva	Osservazioni
9096	Guercia Alfonso	Rimembranze di Sorrento, album di sei pezzi vocali. N. 1. Suona chitarra, serenata - N. 2. Mia vita, mio tesor, melodia - N. 3. Il babbo mio, stornello - N. 4. Mi rapisti il cor, romanza - N. 5. La lontananza, stornello - N. 6. Viva l'amor, duetto.	Calcog. Ricordi. Milano, 1876	Ricordi Tito di Gio. editore	Milano	10 ottobre 1876	14 febbraio 1876	Deposita l'intero album.

Roma, addì 3 novembre 1876.

Il Direttore Capo della Divisione
V. ELLENA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Obbligazioni della Ferrovia Udine-Pontebba

Prima estrazione seguita il 22 novembre 1876.

Si notifica che, cominciate nel dì 20 del corrente mese, sono state compiute in quest'oggi, colle prescritte formalità, le due operazioni annunziate coll'avviso del giorno 5 novembre corrente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260, del giorno 8 successivo, relativamente alle obbligazioni della ferrovia da Udine alla Pontebba, passate a carico del Governo italiano in forza dell'articolo 15 della Convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, concernente il riscatto delle Ferrovie dell'Alta Italia, cioè:

1° L'imbersazione delle 56000 schede numeriche rappresentanti le iscrizioni delle 56000 obbligazioni suddette;

2° La prima annuale estrazione a sorte di n. 28 di dette obbligazioni, giusta la tabella di ammortizzazione stampata sulle obbligazioni stesse e riportata sull'avviso summenzionato di questa Direzione Generale.

Le obbligazioni estratte sono descritte nel seguente stato.

Gli interessi sulle dette obbligazioni 5 0[0 continueranno a decorrere a favore dei proprietari sino a tutto dicembre dell'anno corrente.

Il rimborso del capitale rappresentato dai titoli estratti (lire italiane 500 caduno) avrà luogo al seguito di regolare domanda dei possessori, da presentarsi a questa Direzione Generale del Debito Pubblico in Firenze, e dietro la restituzione delle obbligazioni munite delle 28 cedole (*coupons*) non mature al pagamento, segnate coi numeri 8 al 35 inclusive, mediante mandati che da questa Direzione Generale saranno rilasciati a favore dei presentatari, a cominciare dal 1° gennaio 1877.

Gl'interessi delle suddette 56000 obbligazioni, che per effetto del predetto articolo 15 sono passati a carico dello Stato, a cominciare dal secondo semestre 1876 saranno pagati alle rispettive scadenze alle stesse condizioni alle quali venivano pagati dalla Società delle Ferrovie dell'Alta Italia, cioè per ogni cedola (*coupon*), il cui importo lordo è di lire 12 50, saranno pagate al netto lire 10 57, in dipendenza delle seguenti ritenute, cioè:

Ritenuta per tassa di ricchezza mobile in ragione del 13 20 per cento	L.	1 65
Ritenuta per il 4 0[0 sulla detta tassa a titolo di rivalsa delle spese di riscossione	»	0 07
Tassa di circolazione dell'1 20 per mille sul prezzo di emissione	»	0 21
	L.	1 93

Tanto il rimborso del capitale dei titoli estratti, quanto il pagamento degli interessi avranno luogo esclusivamente nel Regno e presso le seguenti Casse:

Cassa della Direzione Generale del Debito Pubblico (ora in Firenze);

Tesorerie provinciali di *Alessandria, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Genova, Mantova, Modena, Milano, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Ravenna, Reggio d'Emilia, Roma, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.*

Firenze, il 22 novembre 1876.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

Stato *delle* 28 *obbligazioni da lire* 500 *di capitale caduna, della Ferrovia Pontebbana, sortite nella* 1ª *estrazione seguita il* 22 *novembre* 1876 *(in ordine progressivo).*

379	4205	5697	7492	7556	8603	9622	11857
18075	18438	18655	23242	26546	26981	27993	28304
29939	33075	33660	37259	40598	44057	46121	49545
50166	50195	53545	53935.				

Certificato conforme alle registrazioni operate nell'atto della estrazione e consegnate nel relativo verbale.

Firenze, il 22 novembre 1876.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

V° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
PINI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 358637 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 12127 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 425, al nome di Chiaramonte Bordonaro Diego ed Antonino fu Luigi, minori, rappresentati da Chiaramonte Bordonaro Salvatore fu Gioacchino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chiaramonte Bordonaro Diego ed Antonina fu Luigi, minori, ecc., veri proprietari della rendita stesa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 22 novembre 1876.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi ci son giunti col testo del discorso pronunziato il 20 corrente a Birmingham dal ministro dell'interno d'Inghilterra, sig. Cross.

Dopo avere insistito sulla convenienza generale che la pace sia mantenuta e su tutto quanto fece il governo inglese a questo fine, il signor Cross aggiunse:

" Il governo di S. M. è riuscito ad ottenere l'armistizio, ed ora è nuovamente in seguito a proposta dell'Inghilterra che si raduna la conferenza. È sulla base data dall'Inghilterra che la conferenza è ormai un fatto compiuto (*Applausi*) e credo pure che si debba all'azione della diplomazia inglese se la Turchia ha accettato praticamente la conferenza.

" Senza dubbio vi furono sempre delle difficoltà inerenti ad un caso di carattere tanto complicato come questo.

" Abbiamo l'abitudine di dire che il solo lato pratico d'una difficoltà è di provvedere qualche cosa di nuovo per superarla, e molte difficoltà, gravi difficoltà si oppongono alla soluzione

di questa complicata quistione. Però non v'ha dubbio che ora che le grandi potenze d'Europa si riuniscono in una conferenza, nella quale l'Inghilterra sarà rappresentata da un uomo che certamente manterrà illeso il suo onore (*Applausi*), la sua dignità, ed il quale, al pari di sir Henry Elliot, farà tutti gli sforzi possibili per mantenere la pace, allorchè la conferenza si sarà riunita, allora si porrà un termine, e spero per sempre, alla pericolosa consuetudine di violare i trattati. Violare i trattati è giuocare con un'arme a due tagli.

" Allorchè le grandi potenze sono in conferenza, le stesse potenze che fanno i trattati possono pure modificarli, purchè lo facciano secondo una base su cui siano tutte d'accordo, e non vi può esser dubbio che per quelle provincie in cui vi fu tanto malgoverno e mala amministrazione, le grandi potenze hanno il diritto di esaminare quali misure sarebbero sufficienti ad assicurare una buona amministrazione e ad ottenere garanzie che quei provvedimenti saranno eseguiti.

" Con tutto il dovuto rispetto alla Turchia, dirò che mi sembra giunto ormai il tempo in cui quelle promesse turche, che chiamerò " moneta di carta straccia ", siano pagate in lire sterline effettive. Ma ciò non significa la guerra e non deve significare la violazione del trattato su cui si basa la conferenza, cioè il mantenimento dell'integrità dell'impero turco. So che vi furono fra i nostri avversari politici persone autorevoli che dichiararono assolutamente incompatibili le due cose. Questa è un'opinione come un'altra, ma non è la mia.

" Per ora basti sapere che la conferenza è un fatto compiuto; che l'Inghilterra ebbe l'onore di proporre quella conferenza; ch'essa si riunisce per esaminare le proposte inglesi e che avrà luogo probabilmente prima della fine della settimana. "

Relativamente alle visite che fa il marchese di Salisbury a Parigi, Berlino e Vienna per recarsi quindi a Costantinopoli ad assistere alla conferenza, il *Nord* di Bruxelles dice che lo scambio d'idee che ha luogo in questa occasione non può non avere felici risultati, e per parte sua ne è soddisfattissimo. " Le impressioni, prosegue il *Nord*, che raccoglierà il marchese di Salisbury nel suo viaggio, lo convinceranno, ne siamo certi, della ferma risoluzione di tutte le potenze del continente di stabilire in Oriente uno stato di cose normale, e di fare tutto il possibile per ottenere questo intento; esso potrà convincersi che esiste, a questo riguardo, fra le potenze continentali un accordo effettivo e leale, e che non esistono più le diffidenze, di cui per lungo tempo furono vittime i cristiani d'Oriente.

" Del resto si rende sempre più evidente che l'opinione pubblica in Inghilterra, perfino quella parte dell'opinione nella quale il gabinetto Beaconsfield conta i partigiani più affezionati, va sempre più abituandosi all'idea della trasformazione che è indispensabile di operare in Oriente se si vuole ottenere quella pacificazione effettiva che è nei voti dell'Europa. La *Pall Mall Gazette*, uno dei giornali di Londra che professa le maggiori simpatie per la Turchia ed uno dei difensori più ardenti della politica del gabinetto tory, ammette ora l'opportunità di una revisione fondamentale del trattato di Parigi ".

Il *Morning Post* di Londra pubblica una lettera del principe Czartoryski, colla quale vengono smentite le voci di una imminente sollevazione in Polonia. " La Polonia, afferma il principe, è perfettamente tranquilla e l'emigrazione è meno che mai disposta a provocare una insurrezione. "

Il conflitto fra le due Camere della Danimarca, di cui fu fatto cenno parecchie volte, non accenna ancora a cessare. La settimana scorsa il Folkething ha dato novella prova del suo spirito d'opposizione respingendo, in prima lettura e senza alcuna discussione, la legge sulla riorganizzazione dell'esercito e della marina, già votata dal Landsthing. A questo rigetto la Camera ha poi voluto dare il carattere di una misura ostile al ministero votando un ordine del giorno così concepito:

" Considerando che coll'atteggiamento preso dal governo in questa faccenda, la revisione della legge militare prescritta dalle disposizioni di questa legge non potrebbe essere compiuta dal ministero che è oggi al potere, il Folkething passa al prossimo oggetto dell'ordine del giorno. "

Quest'ordine del giorno è stato votato con 66 contro 22 voti.

Quindi venne la volta del progetto di legge sulla riorganizzazione della flotta, al quale il Folkething ha fatto la stessa accoglienza. Dopo alcune osservazioni fatte dal ministro della guerra e della marina, generale Haffner, il quale ha affermato che il progetto di legge conteneva parecchie riforme che il Folkething stesso aveva reclamate, il progetto venne respinto con un ordine del giorno motivato, identico al precedente.

La Commissione senatoria francese, incaricata di riferire sulla proposta Gatineau, già adottata dalla Camera, ha tenuto il 20 corrente una nuova seduta per pronunziarsi sull'emendamento del signor Bertauld.

Prima della seduta, il signor Bertauld stesso ed il presidente della Commissione, signor De Meaux, si sono recati dal presidente del Consiglio, ministro guardasigilli, signor Dufaure, onde accertarsi del parere del governo.

Il signor Dufaure non ebbe difficoltà a dichiarare che qualche cosa nel senso della proposta Gatineau c'era da fare, e che il governo in massima si accostava all'emendamento del signor Bertauld.

Ma queste dichiarazioni non produssero effetto sulla maggioranza della Commissione senatoria, la quale deliberò che tanto la proposta Gatineau, quanto l'emendamento Bertauld fossero da respingere. E respinto fu anche un altro emendamento dello stesso signor Bertauld. La minoranza si astenne. Il signor Paris venne nominato relatore.

Il vicerè delle Indie ha già intrapreso il suo viaggio al quale si attribuisce una grande importanza politica, ed il 16 di questo mese doveva avere un convegno col Maharadscia di Cashmir e Muhadpor e col Khan di Chehlat. Però anche gli ultimi fogli non parlano d'un convegno fra il vicerè e l'emir di Cabul. In quanto alle intenzioni del governo delle Indie riguardo alle frontiere N-O e Chehlat, si hanno le seguenti notizie:

La missione onerosa del maggiore Sandemann a Chehlat sarà in breve tempo compiuta. Il segretario militare del vi-

cerè, colonnello Colley, accompagnato dal maggiore Uppertan, è passato per Jacobabad onde recarsi a Chehlat; egli è portatore di dispacci del vicerè per il Khan, e di istruzioni per il maggiore Sandemann.

I due vicesegretari che accompagnano il colonnello Colley appartengono l'uno al dipartimento dei telegrafi, l'altro al dipartimento delle strade ferrate, e si fermeranno a Jacobabad per fare i necessari studii onde spingere le comunicazioni telegrafiche e ferroviarie fin a Dadur o Quetha. Essi esamineranno anche le gole di Bolan e di Mula. Si può conchiudere da queste misure del governo, che l'occupazione del Beludjistan è stata decisa. La politica inglese finora vacillante fu riconosciuta inetta a mantenere questo paese in uno stato di ordine e di tranquillità. Credesi che il comando delle forze sulla frontiera di Sind sarà affidato al colonnello Nuttol. Le truppe che si trovano presentemente a Chehlat vi resteranno fin al febbraio 1877, ma il maggiore Sandemann, con una parte di esse, accompagnerà nel dicembre il Khan di Chehlat a Jacobabad ove avrà un convegno col vicerè. I progressi russi nell'Asia centrale obbligano il governo inglese ad una azione più vigorosa.

Si sa già che le difficoltà di navigare sull'Amu Darya sono state superate e che i bastimenti di guerra russi possono ascendere quel fiume dal lago di Aral fino alla frontiera di Badakshen; dall'altra parte si hanno notizie del buon successo d'una spedizione russa, la quale, dopo la conquista ed annessione di Kokand, fu inviata ad esplorare le montagne Alai nelle steppe di Pamir. Così l'autorità russa è consolidata nell'Asia centrale lungo tutto il corso del fiume Oxus, dal lago di Wood fino al lago di Aral. Secondo l'opinione di una capacità politica dell'Asia, la Russia non può fermarsi nel suo cammino verso l'Oxus, visto che una frontiera di monti è assai più vantaggiosa di una frontiera fluviale, ed è per questa ragione che i russi devono avanzarsi fino al Kindu-Kush, e per raggiungere questo scopo essi devono impossessarsi di Merì e di Badakshen. La loro influenza assoluta nella Persia faciliterà di molto l'acquisto di Merv, ed in quanto a Badakshen essi hanno un istrumento nelle mani per arrivarvi, cioè il nipote dell'emir di Cabul, Abderrahman Khan, il quale risiede a Somarkand e riceve una pensione russa di 25,000 rubli, ed è impaziente di tentare un colpo contro l'Affghanistan.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

San Vincenzo, 20. — Proveniente dalla Plata prosegue per Genova il postale *Sud America*, della Società Lavarello.

Rio Janeiro, 19. — La regia corvetta *Vettor Pisani* partirà il giorno 25 per l'Italia.

Londra, 23. — Il *Times* dice: Noi entriamo nella conferenza con qualche cosa di più della speranza di mantenere la pace. Per ottenere la pace noi appoggeremo tutte le proposte che presenteranno garanzie di un governo regolare per le provincie insorte, senza implicare una rettifica della frontiera internazionale. Se i nostri sforzi saranno inutili, noi non prenderemo le parti di alcuno dei combattenti, ma resteremo attenti spettatori degli avvenimenti.

Berlino, 23. — Lord Salisbury si recò ieri sera al ministero degli affari esteri per conferire col principe di Bismarck.

Pietroburgo, 23. — L'*Agenzia Russa* annunzia che il ministero serbo ha dato, il 21 corrente, la sua dimissione, che il Principe non l'ha ancora accettata, e che i ministri insistono. Ignorasi la causa della dimissione.

Colonia, 23. — La *Gazzetta di Colonia* ha da Costantinopoli che il progetto della Costituzione comprende 27 articoli, i quali si riferiscono alla responsabilità ministeriale, alle attribuzioni del Consiglio nazionale, e all'eguaglianza delle varie nazionalità. La legislazione provinciale è modificata sulla base del decentramento.

Genova, 23. — Il duca di Galliera è gravemente ammalato. Gli fu amministrato il viatico.

Napoli, 23. — È giunta la Regia corazzata *Roma*.

Calcutta, 23. — Proveniente da Genova è arrivato il vapore *Roma*, della Società Rubattino.

New-York, 23. — Il Comitato di controllo della Carolina del Sud, costituitosi per la verifica dei voti dell'elezione presidenziale, diede ieri i certificati agli elettori di Hayes e ai candidati repubblicani agli uffici dello Stato, malgrado l'ordine della Corte suprema della Carolina. Il Comitato aggiornò quindi le sue sedute. Questo fatto produsse una viva agitazione. Wade Hampton pubblicò un indirizzo, nel quale dichiara che gli atti del Comitato non hanno alcun valore legale e consiglia la popolazione a restare tranquilla e ad attendere la decisione della Corte suprema.

Si ha dal Messico, in data del 12 corrente, che l'ex-giudice Iglesias si è proclamato presidente e ha formato un governo a Guanaxuato. Le truppe marciano contro di lui.

Versailles, 23. — *Seduta della Camera dei deputati.* — Il ministro dell'interno dice che, secondo il suo parere, la potenza pubblica, rappresentata dalla truppa, non deve immischiarsi nei funerali fatti senza il concorso della religione. Tuttavia, per sciogliere le difficoltà provenienti da tale quistione, presenta un progetto di legge, secondo il quale gli onori funebri, come furono stabiliti da un decreto del primo impero, continueranno ad essere resi ai militari legionari morti in attività di servizio, anche nel caso che i loro funerali sieno fatti civilmente, ma questi onori non saranno resi agli altri membri della Legione d'onore.

Questo progetto è dichiarato d'urgenza, e viene rinviato agli uffici che lo esamineranno domani.

Credesi che la crisi sia così scongiurata.

Vienna, 23. — La *Corrispondenza Politica* ha da Ragusa:

La corvetta turca *Muzzafer*, malgrado le ripetute intimazioni delle autorità, non vuole lasciare il porto di Gravosa, allegando diversi pretesti.

Le autorità marittime austriache della Dalmazia ricevettero l'ordine di lasciar entrare nei porti le navi da guerra turche soltanto in caso di approdo forzato.

Lo sbarco delle provvigioni e degli equipaggiamenti, e l'imbarco dei malati e dei feriti sono permessi alle navi turche non armate, ma sotto il controllo delle autorità austriache.

Genova, 23. — Il duca di Galliera è morto questa sera alle ore otto e mezzo.

Aden, 23. — Proveniente da Calcutta e Colombo, è giunto il vapore *Livorno*, della Società Rubattino, ed ha proseguito per Genova.

Parigi, 23. — Il *Messager de Paris* dice che lord Salisbury fu incaricato d'insistere presso l'imperatore Guglielmo affinchè la Francia, la quale è neutrale e disinteressata nella quistione d'Oriente, sia incaricata d'intervenire in Turchia finchè sieno poste in esecuzione le riforme promesse.

Il *Messager* soggiunge che la Francia è unanime nel perseverare nella sua politica di riserva e d'astensione, e quindi è certo l'insuccesso di questa proposta.

Ragusa, 23. — La corvetta turca *Muzzafer* lasciò il porto di

Gravosa per evitare la visita, avendo dichiarato l'approdo forzato.

Berlino, 23. — Lord Salisbury ebbe prima di mezzodì un colloquio col principe di Bismarck e quindi conferì con Odo Russell, ambasciatore d'Inghilterra. Egli fu ricevuto dopo mezzodì dallo imperatore in udienza privata.

Dopo mezzogiorno il principe di Bismarck ed Edhem pascià visitarono lord Salisbury.

La partenza di lord Salisbury per Vienna avrà luogo questa sera o domani mattina.

Pietroburgo, 23. — L'imperatore ricevette ieri l'altro l'ambasciatore d'Austria-Ungheria, e rinnovò in questa occasione le assicurazioni del suo desiderio di mantenere la pace.

Bruxelles, 23. La Camera dei rappresentanti terminò la verifica dei poteri e respinse l'inchiesta domandata da Bars sulle elezioni di Ypres, Anversa e Bruges.

Il ministro Malou promise di presentare un progetto tendente ad impedire gli abusi elettorali.

Terminata la seduta, un gruppo di studenti acclamò il deputato Bars e fischiò i deputati cattolici.

Lisbona, 23. — Il cavo sottomarino è interrotto fra Bahia e Rio Janeiro. I dispacci sono spediti coi vapori di Pernambuco o di Bahia.

Genova, 24. — La città è commossa e costernatissima per la morte del duca di Galliera. Alcuni giornali comparvero listati a nero. Solenni esequie si faranno domenica, salvo cambiamento, coll'intervento delle rappresentanze della Casa Reale, del Parlamento e delle autorità.

Brindisi, 24. — I rappresentanti francesi alla conferenza s'imbarcarono questa notte sull'avviso *Dessaix* per Costantinopoli.

Londra, 24. — Il *Times* ha da Berlino che il principe di Bismarck assicurò lord Salisbury delle intenzioni pacifiche della Germania, la quale, in caso di una collisione, si terrebbe in una neutralità amichevole. Il principe di Bismarck, per quanto speri in un accomodamento, non nascose che considera le circostanze attuali come minacciose.

NOTIZIE DIVERSE

La galleria del Gottardo. — Nella decorsa settimana, scrive la *Perseveranza* del 23 novembre, il progresso dei lavori del traforo del Gottardo fu: dalla parte di Göschenen, metri 16 70; dalla parte di Airolo, metri 25 20. Totale, metri 41 90; media giornaliera, metri 6.

Dalla parte di Göschenen andò perduto del tempo nel puntellare la roccia.

Sinistro marittimo. — Ai giornali di Londra telegrafano da Nagasaki (Giappone) in data del 20 novembre, che la nave da guerra inglese *Lawing* andò perduta nelle vicinanze di Chefoo in seguito ad un forte uragano. Tutto l'equipaggio fu salvato.

Nuova linea telegrafica. — Si studia ora a Londra di stabilire una linea telegrafica da Kartoum al Capo di Buona Speranza. Il filo elettrico è già in esercizio da Alessandria d'Egitto a Kartoum per 1,260 miglia; si tratta di prolungarlo per 2,700 miglia. Da Kartoum a Gondo Koro sono 700 miglia, alla capitale del re negro Mtzesa altri 230, da Uganda a Muansa, passando sotto il lago Victoria, 200, seguendo la vecchia strada di Spekè a Kasè 150 miglia. Di poi si prolungherebbe a Ujiji e Bagamoyo (Zanzibar), attraverserebbe il lago Tanganyika, Bemba, Lebisa, il lago di Nyassa e la città di Livingstonia. Seguendo i fiumi Shyrè e Zanzibar giungerebbe al mare, ed una linea oceanica lo riunirebbe alla baia di Delagoa, o a Porto Natale e dal lago Nyassa per terra passando per la repubblica Transvaalica sarebbe più economico. Il progetto è dei signori Kerry Nicholls, Edreim Arnold e colonnello A. Grant. Certamente presenta tale concetto molte difficoltà, ma gli inglesi sono assai intraprendenti. In quanto alla lunghezza non mancano esempi di linee più lunghe, la linea da Pietroburgo in Siberia essendo di 5,000 miglia e quella da Nuova York a S. Francisco di 3,300.

Il processo Tichborne. — Tutti, scrivono da Londra al *Journal de Genève*, si ricordano ancora del famoso processo Tichborne, che tanto rumore destò in Inghilterra ed altrove, e costò tanti milioni a totale benefizio degli avvocati. È pur noto che l'individuo, il quale reclamava il titolo di *sir Roger Tichborne* unitamente a tutti i beni mobili ed immobili di questa famiglia ricchissima, fu condannato a quattordici anni di lavori forzati come falsario. — Il preteso Tichborne, in seguito a molte testimonianze contraddittorie, era stato riconosciuto per un certo Arthur Orton, figlio d'un beccaio a Wapping. Almeno il tribunale sentenziava che si dovesse ritenere per tale. Or bene, la faccenda non è ancora finita, e pare si minacci una seconda edizione del gigantesco processo. Un telegramma da Melbourne, testè arrivato a Londra, annunzia che il vero Arthur Orton fu scoperto in Australia. Vi sarebbe quindi errore giudiziario, e il forzato di Dartmoor non sarebbe il figlio del beccaio. Se si sbagliò da un lato, si può benissimo avere sbagliato anche dall'altro. Se non è proprio Arthur Orton, o perchè non sarà il vero Roger Tichborne? Insomma, si tratta di veder presto riaperto il processo, e tutta Inghilterra è nuovamente divisa in due campi, cioè tichbornisti ed antitichbornisti.

In appendice al Calendario generale del Regno è stato ora pubblicato **l'Indice analitico della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno dal 1861 al 1876.**

È un volume di pagine 616, che offre disposte metodicamente le indicazioni dei 12,762 atti contenuti nei sessantun volumi dei quali è composta la Raccolta.

Si vende al prezzo di lire **6** nelle librerie Bocca e Loescher sul Corso, e nella tipografia Elzeviriana in via della Mercede.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 23 novembre 1876 (ore 16 52).

Cielo coperto o piovoso e mare agitato dalle bocche del Po al Gargano. Cielo coperto pure a Roma e in tutto l'ovest della Sicilia e mare agitato anche a Palascia, a Portoferrajo e a Portotorres. Neve a Camerino. Dominio di venti nord forti in alcune stazioni. Pressioni aumentate in media di 3 mm. Venti impetuosi di mezzogiorno nell'ovest dell'Inghilterra. Mare assai grosso a Stornoway. Cielo coperto in molte parti dell'Austria. Neve a Vienna. Ieri fino dopo mezzanotte vento fortissimo a Po di Primaro. Iersera perturbazione magnetica a Moncalieri. Stanotte temporale per tre quarti d'ora a Palascia. Sempre probabili venti di nord di diversa intensità. Tempo vario, dominando il buono.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 24 novembre 1876.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI LETTERA	CONTANTI DANARO	FINE CORRENTE LETTERA	FINE CORRENTE DANARO	FINE PROSSIMO LETTERA	FINE PROSSIMO DANARO	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1877	—	—	75 20	75 10	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1876	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	77 80
Prestito Romano, Blount	—	—	—	77 15	77 05	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto Rothschild	1° giugno 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	80 40
Prestito Nazionale	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1876	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1876	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	2° semestre 1876	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1155 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	439 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	1° semestre 1876	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	395 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	2° semestre 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	2° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	1° aprile 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	565 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	108 20	108 —	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 36	27 31	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	21 88	21 86	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

2° sem. 1876: 77 30, 32, 35, 37 1/2, 42 1/2, 45 fine.

Il Deputato di Borsa: P. Luigioni.

Il Sindaco: A. Pieri.

Osservatorio del Collegio Romano — 23 novembre 1876.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,3	760,7	760,5	762,5
Termomet. esterno (centigrado)	6,3	9,3	10,4	6,3
Umidità relativa...	73	57	62	75
Umidità assoluta...	5,28	5,02	5,84	5,34
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 12	N. 5	N. 3	N. 6
Stato del cielo......	0. coperto	0. coperto	8. pochi cirri	10. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)
Termometro: Massimo = 10,4 C. = 8,3 R. | Minimo = 5,4 C. = 4,3 R.
Pioggia in 24 ore poche gocce.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

AVVISO D'ASTA per lo appalto del servizio di fornitura della colonia dei domiciliati coatti all'Isola del Giglio.

Il Ministro dell'Interno, Direzione Generale delle Carceri, avendo commesso col foglio del 3 novembre 1876, n. 59952-64-31 alla prefettura di provvedere per l'appalto, mediante pubblico incanto, del servizio di fornitura della colonia dei domiciliati coatti all'Isola del Giglio, che consiste nel mantenimento dei coatti medesimi sani ed ammalati, nella provvista dei medicinali, nel servizio di casermaggio ed in quanto altro resulta dal capitolato del 18 settembre 1876, si rende pubblicamente noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno 30 del corrente mese di novembre si addiverrà in questo uffizio all'incanto per l'appalto del servizio sopraddetto alla presenza del signor commendatore prefetto della provincia o di un suo delegato.

La durata dell'impresa è stabilita per anni tre principiando col 1° di gennaio 1877 e terminando col 31 dicembre del 1879.

L'appalto sarà regolato dai capitoli generali e speciali del 18 settembre 1876 che potranno esaminarsi nella segreteria della prefettura di Grosseto durante le ore d'uffizio.

L'asta sarà aperta sopra il prezzo unico di centesimi sessanta (60) per ogni giornata di presenza di ciascun coatto sano ed ammalato, ed in questa diaria s'intende compreso ogni compenso per le forniture fatte dall'appaltatore, salvo la eccezione prevista dall'art. 26 del suddetto capitolato. Le offerte di ribasso dovranno esser fatte in ragione decimale non inferiori a cinque millesimi di lira. L'ammontare presuntivo dell'appalto in base al numero medio di 200 coatti presenti nella colonia è di lire centotrentamila (L. 130,000).

L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine e regolata secondo le prescrizioni del regolamento approvato col R. decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, in base al quale avranno luogo la stipulazione, l'approvazione e la esecuzione del contratto.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno giustificare, all'Autorità che la presiede, la loro idoneità e responsabilità; e dovranno esibire il titolo comprovante il deposito interinale fatto nella Tesoreria provinciale di lire tremila (3000).

La cauzione definitiva è di lire 160 di rendita annua del Debito Pubblico italiano, e dovrà porsi in essere prima della stipulazione del contratto nei modi prescritti dalla legge.

Per abilitare l'appaltatore ad una costante regolarità nel servizio, sul finire di ogni mese gli sarà spedito a conto delle sue competenze sulle Casse erariali un mandato di pagamento per una somma corrispondente in approssimazione a due terzi della fornitura di un mese. La cifra di questi acconti sarà stabilita approssimativamente al principio di servizio di fornitura, salvo a fissarla in più esatta proporzione nell'importo effettivo delle somministrazioni dopo la liquidazione dei conti dei trimestri successivi.

In caso di non seguito servizio per parte dello appaltatore, vi provvederà d'uffizio l'Amministrazione, rivalendosi sulle competenze trimestrali di lui, ed occorrendo, anche sul fondo di cauzione.

Effettuandosi il deliberamento, il termine utile per presentare un'offerta di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dello avviso che sarà opportunamente pubblicato.

Le spese tutte inerenti all'appalto, e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Grosseto, li 12 novembre 1876.

5444 *Il Segretario Delegato:* E. LUZZI.

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
PER LA REGÌA COINTERESSATA DEI TABACCHI

Avendo il Consiglio di Amministrazione di questa Società deliberato di chiedere il versamento del quinto, sesto e settimo decimo sopra il capitale di cinque milioni di lire destinato per la gestione del monopolio dei tabacchi nell'isola di Sicilia, si prevengono i signori sottoscrittori delle carature per la suddetta gestione siciliana che il versamento dei tre decimi sopraindicati dovrà essere eseguito entro il 31 dicembre prossimo venturo.

Il detto versamento dovrà esser fatto o direttamente presso le Casse di questa Amministrazione centrale in Roma (via Due Macelli, n. 79), o mediante la spedizione all'ufficio centrale stesso in piego raccomandato di vaglia del Tesoro, che dietro autorizzazione del Regio Ministero delle Finanze saranno rilasciati ai signori caratisti dalle Regie Tesorerie delle provincie siciliane contro il versamento del relativo ammontare.

Si rammenta ad ogni buon fine che il ritardo dei versamenti oltre il termine sopra indicato porta alla applicazione di quanto è disposto dall'articolo secondo delle obbligazioni sottoscritte dai signori caratisti.

Roma, 24 novembre 1876. 5450

SOCIETA' ANONIMA
DELLE MINIERE DI FERRO ED ACCIAIO DI STAZZEMA

Il sottoscritto fa noto che a tenore di quanto fu deliberato nell'adunanza consigliare tenuta il 12 novembre corrente, gli azionisti sono invitati a versare il 10° ventesimo in lire italiane quarantadue per azione il dì 5 decembre prossimo (o prima del detto giorno) nelle mani del signor Francesco Bargellini, cassiere della Società, alla tipografia dell'Ancora, via delle Terme, n° 23, Siena.

Siena, 14 novembre 1876.

5395 *Per il Consiglio:* Avv. ETTORE TOCI Segretario.

(1ª *pubblicazione*)

REGIA PREFETTURA DI ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO — DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Appalto della somministrazione in natura dei commestibili e combustibili occorrenti per la Casa di pena di Paliano.

Avviso di 1° incanto.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 11 del prossimo mese di dicembre si procederà in questa prefettura, avanti l'illustrissimo signor prefetto o suo delegato, all'incanto di nove separati lotti per l'appalto della somministrazione in natura dei commestibili e combustibili occorrenti per la Casa penale di Paliano durante il triennio 1877-1878-1879 in base al relativo capitolato del 29 maggio 1863, visibile a chiunque nella prefettura stessa durante le ore di ufficio.

L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione delle candele, separatamente per ciascun lotto, e secondo le norme fissate dal regolamento del 4 settembre 1870, n° 5852.

L'aggiudicazione seguirà a favore di chi farà un maggior ribasso nella ragione non minore di centesimi venti per ogni cento lire sul montare complessivo d'ogni lotto.

L'incanto per ciascun lotto sarà aperto sul prezzo indicato nella tabella trascritta in fine del presente avviso.

L'asta sarà dichiarata deserta se non si avrà il concorso di due offerenti almeno.

Gli aspiranti alle singole forniture per essere ammessi all'incanto dovranno presentare un certificato di moralità e d'idoneità di recente data rilasciato dall'Autorità municipale del luogo ove sono domiciliati, e dovranno a garanzia dell'asta fare il deposito di una somma equivalente al 5 per 100 dell'importare del lotto o lotti ai quali vogliono concorrere.

A garanzia poi dell'esatto adempimento dei loro obblighi dovranno gli aggiudicatari nell'atto della stipulazione dei contratti presentare un fideiussore solidario ed un approbatore notoriamente responsabili, o somministrare una cauzione corrispondente al sesto dell'ammontare delle rispettive imprese mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

Nel termine di giorni otto dalla data della seguita aggiudicazione gli aggiudicatari dovranno assicurare con regolare contratto l'esatto adempimento degli assunti impegni, e nel caso di rifiuto o ritardo perderanno il deposito di ammissione all'incanto, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione dello Stato, e si procederà ad una nuova asta.

Tanto gli appaltatori quanto i loro fideiussori dovranno eleggere il loro domicilio in Roma. Saranno a carico degli aggiudicatari le spese tutte dell'asta e dei contratti.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo sul quale verranno aggiudicate le singole forniture, scadrà il giorno 27 dicembre, alle ore 11 antimeridiane.

Lotti	GENERI		Quantità d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	AMMONTARE della fornitura per ogni genere	AMMONTARE della fornitura per ogni lotto
1	Pane bianco	Chil.	33123 600	» 45	14905 62	120025 62
	Pane pei detenuti sani	»	262800 »	» 40	105120 »	
2	Carne di bue o manzo	»	19803 780	1 30	25744 91	25744 91
3	Vino	Litri.	219 69	» 35	7689 15	7923 90
	Aceto	»	9 39	» 25	234 75	
4	Riso	Chil.	32935 920	» 46	15150 52	24744 14
	Fagiuoli e legumi secchi	»	29980 80	» 32	9593 62	
5	Paste di prima qualità	»	1844 160	» 62	1143 38	15410 47
	Paste di seconda qualità	»	28248 »	» 49	13841 52	
	Semolino	»	228 800	» 62	425 57	
6	Erbaggi	»	70204 680	» 15	10530 70	10530 70
7	Olio d'olivo per condimento	»	232 128	1 25	290 16	7317 53
	Petrolio raffinato	»	5331 750	» 90	4798 57	
	Olio d'olivo per illuminaz.	»	1932 »	1 15	2228 80	
8	Strutto	»	96 720	2 60	251 47	15579 28
	Lardo	»	4918 944	2 60	12867 25	
	Cacio	»	338 520	2 70	914 »	
	Uova	Dozz.	1611 »	» 96	1546 56	
9	Legna d'essenza forte	Miriag.	28725 »	» 20	5745 »	7918 20
	Carbone	»	2640 »	» 80	2112 »	
	Foglia di grano turco	»	204 »	» 30	61 20	
					Totale . . . L.	235194 75

Roma, addì 22 novembre 1876.

5447 *Il Segretario Incaricato:* A. GIGLIESI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI FIRENZE

Avviso di reincanto.

Si notifica che è stato fatto in tempo utile il ribasso di L. 6 per cento in aumento a quello di L. 31 22 pure per cento, cui nell'incanto del giorno 6 novembre volgente fu deliberata la provvista di metri 50,000 tela di filo da imballo in appresso specificata.

Tela da provvedersi	Quantità in metri	N° dei lotti	Quantità per ogni lotto	Prezzo parziale per ogni metro	Importo di ogni lotto	Cauzione per ogni lotto
Tela di filo da imballo alta metri 1 20	50000	5	10000	L. 0 65	L. 6500	L. 650

E perciò nel giorno 6 dicembre p. v. all'una pomeridiana, si procederà nella suddetta Direzione, via S. Gallo, n. 22, 2° piano, avanti il signor direttore, al reincanto per una tale provvista mediante partiti segreti.

Il campione della tela da provvedersi è visibile presso questa Direzione di Commissariato militare e presso quelle di Torino e di Napoli. I capitoli generali e parziali d'appalto sono visibili presso tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e redatte su carta bollata da lira 1, sotto pena di nullità e potranno essere cumulative anche per tutti i lotti.

Onde essere ammessi all'asta, dovranno gli accorrenti rimettere la ricevuta del deposito fatto in una delle Tesorerie dello Stato della somma come sopra stabilita a cauzione ed in ragione dei lotti pei quali presentano offerta; tali cauzioni dovranno essere in moneta corrente od in titoli del Debito Pubblico dello Stato, secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito.

Il deliberamento sarà definitivo qualunque sia il numero dei concorrenti e delle offerte, ed avrà luogo a favore di chi nella propria offerta avrà esibito il ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore sull'indicato prezzo di lire 0 65 ciascun metro, sotto deduzione del primo ribasso di lire 31 22 per cento, ed inoltre di quello di lire 6 pure per cento.

Potranno i concorrenti fare pervenire le proprie offerte a mezzo di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, ma di queste offerte non sarà tenuto conto quando non giungano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto, e non sia comprovato che abbiano depositata la prescritta cauzione.

La tassa di registro, le spese e diritti relativi ai diversi incanti saranno a carico dei deliberatari definitivi a senso di quanto è determinato dal vigente regolamento sulla Contabilità dello Stato.

Firenze, 21 novembre 1876.

Per detta Direzione di Commissariato Militare

5434 *Il Tenente Commissario:* P. ALVINO.

SOCIETÀ EDIFICATRICE DI CASE PER LA CLASSE POVERA E LABORIOSA

A tenore della deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione del 14 corrente mese sono convocati in adunanza generale tutti i soci per il giorno di venerdì 8 dicembre, a mezzodì preciso, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Resoconto del Consiglio di Amministrazione della gestione 1875;

2° Bilancio dell'anno 1875;

3° Rapporto di sindacazione del bilancio stesso;

4° Rinnovazione di un terzo del Consiglio a forma dell'articolo 24 dello statuto;

5° Rinnovazione del presidente, vicepresidente e segretario dell'Assemblea generale a forma dell'art. 46.

Roma, 23 novembre 1876.

Il Presidente dell'Assemblea Generale

5442 Principe SIGISMONDO GIUSTINIANI BANDINI.

SOCIETÀ ROMANA DELLE MINIERE DI FERRO E SUE LAVORAZIONI

In virtù di deliberazione del Consiglio direttivo viene convocata l'assemblea generale per il dodici del prossimo dicembre, alle undici antimeridiane, nella sala Dante in via della Stamperia, n. 4. Il deposito delle azioni per intervenirvi e dare il voto dovrà essere fatto anteriormente al giorno della riunione nell'ufficio della Società in piazza di S. Carlo a Catinari, n. 113.

Ordine del giorno:

1° Rapporto dei sindacatori del bilancio dell'anno 28°;

2° Rapporto dell'intendente e comunicazioni relative all'amministrazione;

3° Nomine relative al Consiglio di Direzione.

Roma, 22 novembre 1876.

5439 *Il Segretario del Consiglio Direttivo:* DOMENICO avv. BIGIONI.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI MILANO

AVVISO D'ASTA

per incanto in seguito ad offerta del ventesimo.

Si fa di pubblica ragione, a termini dell'art. 99 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, che è stata presentata in tempo utile la diminuzione del ventesimo sui prezzi del ristretto estimativo ai quali nell'incanto del giorno 19 ottobre 1876 risultò deliberato l'appalto descritto negli avvisi d'asta del giorno 24 settembre detto anno, per i

Lavori d'ampliamento della caserma Perrone in Novara, rilevanti alla complessiva somma di L. 260,000, per cui dedotto il ribasso d'incanto di L. 18 75 per cento e del ventesimo offerto residuasi il suo importo a L. 200,687 50 (duecentomila seicentottantasette e centesimi cinquanta).

Si procederà perciò presso l'Ufficio del Genio militare in Novara, sito nella caserma Perrone, via Passalacqua, n. 1, al reincanto di tale appalto col mezzo di partiti suggellati, alle ore 1 pom. del giorno 11 dicembre p. v., sulla base dei sovraindicati prezzo e ribassi, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore del miglior offerente, quand'anche siavi una sola offerta che migliori il prezzo sul quale si apre l'incanto.

L'appalto avrà luogo in base all'estimativo delle opere e provviste da eseguirsi, e l'impresa sara tenuta all'osservanza delle condizioni generali e particolari del capitolato pei lavori del Genio militare nel territorio della Direzione di Milano, approvato con R. decreto 10 novembre 1875, di cui una copia autentica è depositata presso questa Direzione. Tanto l'estimativo quanto il capitolato sono visibili presso la Direzione suddetta e nel locale predetto dalle ore 1 alle 4 pom.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni cinquecentocinquanta a datare dal giorno fissato dalle condizioni speciali annesse all'estimativo succitato.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno:

a) Produrre un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'Antorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

b) Presentare un attestato di persona dell'arte, confermato dal direttore del Genio militare di Milano, il quale sia di data non anteriore di sei mesi ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e di sufficiente pratica nel l'eseguimento o nella direzione di altre opere pubbliche o private.

c) Fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso una delle Intendenze di Finanza del Regno un deposito di lire 26,000, in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

I depositi fatti presso le Direzioni del Genio, quando saranno divenuti definitivi per aggiudicazione d'appalto, saranno dalle Direzioni convertiti in cauzione esclusivamente presso l'Intendenza di Finanza che risiede nella città stessa ove trovasi la Direzione che ha ricevuto il deposito.

I depositi presso l'Ufficio del Genio in cui ha luogo l'appalto dovranno essere fatti dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 11 dicembre 1876.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare, nella decorrenza dei periodi suaccennati tanto per gli incanti che pei fatali, i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'Arma od agli uffici staccati da esse dipendenti. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e giustificata la loro moralità ed idoneità nei modi suindicati.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira e quelli che contengano riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie ed altre relative, sono a carico del deliberatario, avvertendo che le spese d'inserzione vengono pagate all'amministrazione dei giornali, tostochè il deliberamento definitivo ha avuto luogo.

Dato in Milano, addì 18 novembre 1876. **Per la Direzione**

5424 *Il Segretario:* ALBERTO MERLO.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Avviso di seguito deliberamento.

A seguito dell'incanto tenutosi oggi in questa Prefettura, in conformità dell'avviso d'asta del 28 ottobre 1876, l'appalto dei lavori di costruzione di due ponti a travata metallica per il valico dei torrenti Calvaruso e S. Caterina lungo la strada provinciale Messina-Palermo per le Marine, venne deliberato per la somma di lire quarantasettemila seicentonovanta e cent. 40, atteso l'ottenuto ribasso del 7 per cento sulla somma a base di delibera.

Il termine utile (fatali) per rassegnare offerte in diminuzione del detto prezzo di deliberamento, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo di esso prezzo, e dovranno presentarsi in quest'ufficio accompagnate dal deposito e certificati prescritti col citato avviso d'asta, scade alle ore 12 meridiane del dì 5 dicembre p. v.

Messina, 20 novembre 1876.

5432 *Il Segretario:* RUSPAGGIARI.

(2ª pubblicazione)

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Per delegazione

del Ministero dell'Interno, Direzione Generale delle Carceri

AVVISO D'ASTA per l'appalto della fornitura dei commestibili e combustibili occorrenti al Castello di relegazione di Gavi.

Si rende noto al pubblico che in seguito a determinazione presa dal prefato Ministero dell'Interno, alle ore 10 antimeridiane del giorno 12 del mese di dicembre venturo, nell'ufficio di questa prefettura, volendosi provvedere allo appalto della fornitura suddetta, si addiverrà, alla presenza del signor prefetto o suo delegato, a tanti distinti pubblici incanti col metodo della candela vergine quanti sono i lotti nella loro quantità, qualità e prezzi che vengono indicati nel seguente

Quadro.

Lotti	GENERI	Quantità d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	AMMONTARE della fornitura per ogni genere	AMMONTARE della fornitura per ogni lotto
1	Pane bianco . . . . . Chil.	31254	» 45	14064 30	53824 46
	Pane pei detenuti sani. »	104632	» 38	39760 16	
2	Carne di vitello . . . . . »	777	1 65	1282 05	12248 25
	Carne di bue o manzo . . »	7833	1 40	10966 20	
3	Vino . . . . Ettol.	116	35 »	4060 »	4480 »
	Aceto . . . . »	14	30 »	420 »	
4	Riso . . . . Chil	15384	» 42	6461 28	9933 »
	Fagiuoli e legumi secchi . »	12399	» 28	3471 72	
5	Paste di 1ª qualità . . . »	1700	» 70	1190 »	6854 44
	Paste di 2ª qualità . . . »	11658	» 48	5595 84	
	Semolino . . . . »	98	» 70	68 60	
6	Patate . . . . »	8140	» 10	814 »	4936 »
	Erbaggi . . . . »	22900	» 18	4122 »	
7	Olio d'olivo per condimento »	80	1 75	140 »	6743 50
	Petrolio raffinato . . . . »	6450	» 95	6127 50	
	Olio d'olivo per illuminaz. »	340	1 40	476 »	
8	Burro . . . . »	134	2 50	335 »	4750 »
	Lardo . . . . »	2050	2 10	4305 »	
	Cacio . . . . »	44	2 50	110 »	
9	Legna di essenza forte. Mir.	31500	» 33	10395 »	12503 30
	Carbone . . . . »	510	1 33	678 30	
	Foglie di grano turco . . »	1300	1 10	1430 »	
				Totale . . . . . L.	116272 95

Le parziali aggiudicazioni avranno luogo alle seguenti condizioni:

1° La durata dell'appalto è stabilita per anni tre decorrenti dal 1° gennaio 1877 al 31 dicembre 1879.

2° L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 29 maggio 1863 limitatamente alle disposizioni segnate per ciascun lotto nel sovrastante quadro.

3° L'asta sarà aperta separatamente per ciascun lotto sui prezzi rispettivamente indicati nella colonna 6 del detto quadro, e sarà tenuta col metodo della candela vergine, osservate le formalità prescritte dal regolamento sulle Contabilità generali dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 5852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

4° Le offerte in ribasso ai prezzi fissati come sopra dovranno essere fatte in ragione di un tanto per 0|0 sul montare complessivo di ogni lotto, e che tale ribasso percentuale non potrà essere inferiore a centesimi 20.

5° Gli aspiranti all'asta dovranno depositare nella Tesoreria provinciale separatamente per ogni lotto una somma in contanti od in biglietti aventi corso legale, equivalente al 5 per cento dell'importare del lotto o dei lotti ai quali vogliono concorrere.

6° L'appalto sarà deliberato per ciascun lotto al miglior offerente.

7° In caso di deliberamento, il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito in giorni quindici scadenti nel giorno 27 dicembre prossimo alle ore 12 meridiane.

8° Avvenendo la definitiva aggiudicazione il deliberatario dovrà, entro otto giorni dalla data della medesima, stipulare coll'Amministrazione regolare contratto con fidejussore solidario, ed occorrendo, un approbatore, notoriamente idonei e di gradimento dell'autorità, o somministrare altrimenti a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una cauzione corrispondente al sesto del montare della sua impresa mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei depositi e prestiti. Ommettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto, egli perderà ai termini dell'articolo 6 del capitolato d'oneri il deposito di che al precedente n. 5, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione e si procederà a nuova asta.

9° Presso quest'ufficio di prefettura trovansi depositati ed ostensibili a chiunque i capitoli d'onere in data 29 maggio 1863, che regolano l'appalto.

10° Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro, bollo e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario.

Alessandria, 18 novembre 1876.

5401 *Il Segretario Delegato*: G. MARCHETTI.

MUNICIPIO DI NOLA

AVVISO D'ASTA.

Si previene il pubblico che nel mattino dei dodici del venturo mese di dicembre, alle ore dieci antimeridiane, sarà proceduto in questo Municipio col metodo della estinzione della candela vergine allo appalto dei balzelli infrascritti pel venturo anno milleottocentosettantasette a norma dei rispettivi regolamenti e capitolati d'onere depositati nella segreteria, ostensivi a chiunque ne faccia richiesta.

L'appalto seguirà in sette lotti separati ed anche in massa, qualora non si avessero offerte per tutti i sette lotti separatamente.

Primo lotto. — Dazio sul vino e sull'aceto per . . . . . L.	36,000
Secondo lotto. — Dazio sulla carne e tassa di macellazione per „	17,500
Terzo lotto. — Dazio sulle farine, pane, paste e crusca per . . „	30,000
Quarto lotto. — Dazio sui salami, salumi, tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche nei giorni di mercato e fiera, e privativa del peso e della misura pubblica volontario per . . . . „	25,200
Quinto lotto. — Dazio sui carboni vegetali e minerali per . . „	3000
Sesto lotto. — Tassa di occupazione di posti di animali nelle fiere e mercati, dopo seguito il contratto per . . . . „	18,000
Settimo lotto. — Privativa sulla vendita della neve per . . . „	4000
Totale per lo appalto in massa . . . L.	133,700

Le offerte si faranno in aumento sulle cifre fissate come sopra, o sulla cifra in massa, ed ogni offerta non potrà essere minore di lire dieci.

Venendo lo appalto deliberato potrà il prezzo ottenuto essere aumentato ancora del ventesimo fino al mezzodì del giorno ventotto del detto mese di dicembre.

In caso di diserzione d'asta avrà luogo un secondo esperimento d'incanto nel detto di ventotto del ripetuto mese di dicembre.

L'appalto non s'intende solennizzato nè deliberato se non dopo l'approvazione della Giunta municipale.

I concorrenti all'asta dovranno depositare per ogni lotto lire duecento, e per l'offerta in massa lire ottocento per garentia dell'asta e per far fronte a tutte le spese che cederanno a carico del diffinitivo aggiudicatario, salvo la cauzione diffinitiva dopo l'aggiudicazione, a sensi dei capitolati d'onere. Tale deposito sarà restituito ai vari concorrenti al termine degli incanti, meno allo aggiudicatario.

Nola, li 25 novembre 1876.

5436 *Il Sindaco*: Marchese DI MONTANARO.

P. N. 64469.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'ASTA.

Essendosi verificata ieri la deserzione dell'esperimento d'asta per l'appalto della fornitura dei selci apparecchiati per lastricare le vie di questa città nella quantità di barrozze 18,000 di quadrucci e di barrozze 3000 di guide e come descritte nell'analogo capitolato e per cui fu prevista la spesa di lire 400,000; si fa noto al pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno 5 dicembre p. f., nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio e sotto la presidenza del signor sindaco, o di chi per esso, si procederà ad un nuovo esperimento di asta per accensione di candela, qualunque sia il numero dei concorrenti, a forma degli articoli 88 e 94 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852; osservate le seguenti condizioni:

1. La fornitura sarà eseguita entro un triennio da aver principio coll'anno 1877.

2. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre i documenti comprovanti la idoneità, la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che un *certificato di moralità di data recente rilasciato dal sindaco*, aver versato nella Cassa comunale lire 5000 a titolo di deposito interinale e presso il sottoscritto lire 3500 per le spese inerenti al contratto. Il deliberatario però innanzi la stipulazione del medesimo dovrà versare nella Cassa comunale lire 15,000 come deposito definitivo, ritirando bensì il sopradetto deposito interinale.

3. Il tempo utile a presentare, mediante schede, le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, scade al mezzodì del giorno 22 prossimo dicembre.

4. Le spese d'asta e quelle che occorreranno pel conseguente contratto sono ad intero carico del fornitore.

Il capitolato è a tutti visibile nella segreteria generale dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane di ciascun giorno.

Dal Campidoglio, li 19 novembre 1876.

5428 *Il Segretario generale*: GIUSEPPE FALCIONI.

COMMISSARIATO GENERALE
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'Asta.

Si notifica che alle ore 12 merid. del giorno 11 dicembre 1876 nella sala degli incanti sita negli uffici del Commissariato generale della R. Marina alla Spezia, avanti il commissario generale, e presso il Commissariato generale del 2° Dipartimento marittimo in Napoli, ed il Commissariato generale del 3° Dipartimento marittimo in Venezia, si procederà simultaneamente col metodo delle schede segrete contenenti il ribasso di un tanto per cento all'incanto per la provvista in un solo lotto di

Materie grasse, cioè candele di sevo, sapone, sevo bianco purgato, sugna, grasso di bue e di montone, per L. 43,925 60.

La consegna sarà fatta nel R. Arsenale di Spezia nel modo indicato nel capitolato.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suindicati uffici le loro offerte sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute ed aperte le schede degli accorrenti. Quindi da questo Commissariato generale del primo dipartimento marittimo, tosto conosciuto il risultato degli altri incanti, sarà deliberata l'impresa provvisoriamente a quell'offerente che dai tre incanti risulterà il maggior oblatore, e ciò a pluralità di offerte, e che abbia superato od almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito nella scheda dell'Amministrazione.

Le offerte dei concorrenti dovranno essere redatte su carta bollata da L. 1 20.

Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Ministero di Marina e presso i suddetti Commissariati generali.

Il termine utile per offrire il ribasso non minore del ventesimo è fissato a giorni 20 decorrendi dalle ore 12 meridiane del giorno in cui sarà pubblicato l'avviso del deliberamento.

Per cauzione dell'impresa, e per essere ammessi a concorrere si depositeranno L. 4393 in contanti od in cartelle del Debito Pubblico, al prezzo corrente nel giorno in cui si eseguirà il deposito.

Per le spese approssimative di contratto si depositeranno L. 500.

Spezia, 21 novembre 1876.

5426 *Il Sottocommissario ai Contratti*: G. S. CANEPA.

AVVISO.

Nel giudizio di fallimento istituitosi avanti il cessato tribunale collegiale di Viterbo, in figura di tribunale di commercio, contro la ditta commerciale Trevis e Pansieri, e tuttora pendente avanti questo tribunale civile e correzionale nell'anzidetta figura, il signor giudice delegato con suo decreto del 18 novembre corrente ordinava la convocazione dei creditori per deliberare sulla formazione del concordato.

Sono pertanto invitati i falliti, non che tutti i creditori, i crediti dei quali siano stati verificati e confermati con giuramento od ammessi provvisoriamente, ad intervenire i primi personalmente, ed i secondi o personalmente o rappresentati dai loro mandatari, nell'udienza d'istruttoria che all'uopo si terrà avanti il signor giudice delegato il dì 6 dicembre prossimo futuro, ore 10 antimeridiane, nella sala delle pubbliche udienze dello stesso tribunale.

Viterbo, 21 novembre 1876.

5441 Il canc. RAVIGNANI.

Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del tribunale civile di Roma fa noto che nella udienza del 18 corrente mese ebbe luogo all'asta pubblica ed a quarto ribasso la vendita del seguente immobile espropriato sull'istanza della Ditta G. Delaizette e C° in danno di Guglielmo, Giovanni e Maria Canori Focardi, aggiudicato con sentenza di pari data a favore di Salvatore De-Simoni per il prezzo offerto di lire 189,250, cioè:

Casa sita in Roma, in via dei Coronari, n. 243, via S. Apollinare, numeri 1 e 2, e piazza di Tor Sanguigna, numeri 4 al 7, e vicolo dei Tre Archi, numero 9, segnata in mappa Rione V, numeri 155, 156, 161, confinante da due lati con la via dell'Apollinare, piazza di Tor Sanguigna, e vicolo dei Tre Archi.

Su detto fondo, il quale si compone di locali ad uso di cantina, di un pianterreno contenente cinque botteghe a via dei Coronari e piazza Tor Sanguigna, e di cinque piani superiori, ciascuno in media di numero 11 ambienti, vi gravita il solo tributo fondiario in annue lire 750.

Avverte inoltre che ora potrà eseguirsi sul prezzo come sopra offerto l'aumento del sesto a forma dell'articolo 681 procedura civile, e che il termine utile per effettuarlo scade col giorno 3 dicembre prossimo.

Per copia conforme, per uso d'inserzione nella Gazzetta,

Roma, 21 novembre 1876.

5429 PIETRO PAOLO ERCOLE canc.

AVVISO.

Ad istanza della Banca Romana, e per essa dell'ill.mo sig. comm. Giuseppe Guerrini di lei governatore, il quale ha eletto il domicilio nel palazzo della Banca stessa,

Io sottoscritto usciere ho citato la ditta fratelli Schlatter, e per essa il signor Luigi Schlatter, d'incognito domicilio, a comparire avanti il R. pretore del secondo mandamento di Roma nella udienza del giorno 22 dicembre p. f. per sentirsi condannare solidalmente con Giuseppe Solivetti, ditta Achille Petri e C., e Bernardo Vaini a pagare lire 500 importo di biglietto all'ordine, gli interessi e le spese, con sentenza eseguibile provvisoriamente non ostante opposizione ed appello.

Roma, 23 novembre 1876.

L'usciere del 2° mandamento

5440 TOMMASO BERTI.

Tribunale civ. di Domodossola.

Nota.

(2ª *pubblicazione*).

Con sentenza del tribunale civile di Domodossola delli 14 corrente mese, sulla istanza di Cuccioni Marietta fu Giovanni, nata e domiciliata a Crevola d'Ossola (ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto delli 21 febbraio 1876), si dichiarò l'assenza del marito di detta Cuccioni, Violini Giacomo, già pure residente e domiciliato a Crevola d'Ossola.

Domodossola, 18 ottobre 1876.

4934 CAUS. CALPINI proc.

(1ª *pubblicazione*)

REGIA PREFETTURA DI SIENA

Avviso d'Asta.

Con dispaccio del Ministero dell'Interno in data 13 novembre corrente, numero 62865-48-1-6, essendo stato ordinato di procedere all'appalto della somministrazione in natura di varii generi di ordinario consumo ad uso della Casa penale di S. Gimignano per il biennio 1877-78,

Si rende noto:

Che nel giorno 9 del mese di dicembre prossimo venturo, alle ore 10 antimeridiane, nell'ufficio di questa prefettura, sotto la presidenza dell'ill.mo signor prefetto o di un suo delegato, e coll'assistenza di un incaricato della Direzione della suddetta Casa penale, si procederà col mezzo di asta pubblica ad estinzione di candela vergine all'appalto della somministrazione in natura dei generi indicati nel quadro posto in calce del presente avviso per la durata di un biennio, che avrà cominciamento col primo gennaio 1877 e terminerà col 31 dicembre 1878.

La qualità e quantità dei generi da somministrarsi durante l'appalto, il prezzo d'asta per ogni genere, nonchè l'ammontare approssimativo della fornitura per ogni genere e per ogni lotto sono indicati nel quadro stesso.

L'asta sarà tenuta separatamente per ogni lotto col suindicato mezzo della candela vergine, e verrà aperta sulla base dei prezzi determinati dal quadro suddetto: le offerte di ribasso dovranno essere fatte in ragione di un tanto per cento sul montare complessivo di ogni lotto, nè potranno in ogni caso essere inferiori a centesimi venti per ogni cento lire.

L'assuntore od assuntori dei singoli lotti dovranno a tutte loro spese trasportare e consegnare i generi alla Direzione dello stabilimento nel tempo, nel luogo e nel quantitativo che loro saranno volta per volta dalla medesima indicati.

Le condizioni dell'appalto sono quelle comprese nel capitolato a stampa datato da Torino li 29 maggio 1863, che durante le ore d'ufficio sarà visibile a chiunque nella segreteria di prefettura.

Chiunque voglia concorrere all'impresa dovrà prima dell'apertura degli incanti presentare un certificato di moralità e solvibilità rilasciato dall'autorità municipale del luogo di ultimo domicilio e della data non anteriore a due mesi, che faccia espressa fede di trovarsi riunite nell'individuo che lo produce tutte le qualità ed i mezzi morali e materiali per lo esatto adempimento degli obblighi inerenti all'appalto.

Gli aspiranti all'asta dovranno prima dell'apertura della medesima esibire all'ufficio appaltante una ricevuta della Tesoreria provinciale dalla quale risulti avere essi ivi depositato una somma equivalente al 5 per 0[0] del prezzo del lotto cui intendono offrire a guarentigia dell'asta medesima.

Il deliberatario o deliberatari dei singoli lotti dovranno portare un fideiussore, ed occorrendo un approbatore notoriamente responsabile e di gradimento dell'autorità appaltante, o somministrare una cauzione corrispondente al sesto dell'ammontare della impresa, mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei depositi e prestiti.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo, sul prezzo che resulterà dal deliberamento provvisorio, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 25 dicembre prossimo venturo.

Il contratto complessivo dei singoli lotti, coll'intervento di tutti i deliberatarii, sarà stipulato in questa prefettura nel giorno che verrà appositamente designato; se nel termine di giorni otto dalla data dell'aggiudicazione il deliberatario non si presenti a stipulare il contratto, o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà, a termine dell'articolo 6 del capitolato d'oneri, il deposito d'ammissione all'asta, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione, e si procederà ad una nuova asta.

Saranno a carico dei deliberatarii le spese d'asta, contratto, copie, registro, ecc., le quali dovranno essere anticipate mediante altro deposito, da farsi nella Tesoreria provinciale, delle somme indicate nella ottava colonna del seguente quadro, a conto corrente di questa R. prefettura.

Lotti	GENERI	Quantità per ogni genere da provvedersi	Prezzi d'asta per ogni genere	AMMONTARE delle forniture		Somme da depositarsi a guarentigia dell'asta	Somme da depositarsi per le spese d'asta contratto, ecc.
				per ogni genere	per ogni lotto		
		Chil.					
1	Pane bianco. .	10,000	0 47	4,700	30,600	1,530	450
	Pane pei detenuti sani	74,000	0 35	25,900			
2	Patate . . .	2,500	0 20	500	2,100	105	1(0
	Erbaggi . . .	8,000	0 20	1,600			
	Montare della fornitura . . L.				32,700		

Siena, il 18 novembre 1876.

Per l'Ufficio di Prefettura
Il Segretario Delegato: A. LUCCHESI

5443

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.